



DIGITUP

DIGITAL UPGRADE SKILLING

Policy Brief

Un policy brief per i formatori VET, manager di PMI
e imprenditori relativo all'upgrade delle
competenze digitali



Co-funded by
the European Union

#DigitUp
digit-up.eu

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

INDICE

EXECUTIVE SUMMARY	3
1. INTRODUZIONE.....	4
1.2 Obiettivi del Progetto6	
1.3 Partner del Progetto.....	6
2. Stato, lacune, esigenze e buone pratiche relative all'IFP e alle competenze delle PMI 10	
3. Valutazione di esperienze e delle attività pilota21	
4. Raccomandazioni politiche: quadro strutturato e attuabile per gli educatori VET e PMI	20
4.1 Ricerca e valutazione dei bisogni	20
4.2 Sviluppo ed Aggiornamento del curriculum	21
4.3 Sviluppo delle capacità per gli educatori VET	22
4.4 Metodi di erogazione e Piattaforma di apprendimento.....	23
4.5 Iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento.....	24
4.6 Monitoraggio e valutazione	25
5. Conclusioni	26
6. Referimenti.....	27

EXECUTIVE SUMMARY

Vivendo nell'era dell'Industria 4.0 e delle tecnologie avanzate, vi è una crescente necessità di dotare i professionisti e gli educatori VET (Vocational Educational and Training) delle conoscenze e degli strumenti in grado di migliorare le competenze digitali dei manager delle PMI e gli imprenditori. Questo policy brief è stato appositamente progettato nel quadro del progetto DigitUp e cerca di rispondere alla necessità sopra identificata.

Nell'ambito dei suoi obiettivi, il policy brief si basa sulle preziose scoperte e risultati del progetto DigitUp, per fornire approfondimenti e raccomandazioni politiche e strategie attuabili dagli educatori VET che cercano di affrontare esperienze di formazione di alta qualità, in linea con le esigenze di trasformazione digitale delle PMI e sulla base delle principali attività, scoperte e risultati dei paesi partner nel progetto.

Utilizzando le risorse e le indicazioni fornite in questo policy brief, gli operatori VET possono migliorare la loro preparazione e le loro competenze digitali, migliorando in definitiva la loro capacità di formare e supportare efficacemente i manager delle PMI nel loro percorso di trasformazione digitale.

1. INTRODUZIONE

1.1 Il Progetto

La **digitalizzazione** è una delle varie sfide che le **piccole e medie imprese (PMI) europee** si trovano oggi ad affrontare. Un gran numero di PMI riferiscono di non possedere competenze digitali di base, il che determina un collegamento positivo tra i livelli di **competenze digitali** e la **crescita del fatturato**. Le PMI affrontano diverse difficoltà nello sviluppo di una presenza online, hanno una mancanza di consapevolezza sui vantaggi e sulle opportunità disponibili relative alle risorse digitali, non hanno familiarità con l'implementazione delle **piattaforme digitali**, non hanno le solide conoscenze per comprendere e valutare la trasformazione della digitalizzazione, formazione digitali e strumenti e piattaforme online e, pertanto, non si impegnano nell'**Industria 4.0**.

Il **progetto DigitUp** mirava a sviluppare un **corso di formazione innovativo**, un **serious game** e **strumenti di valutazione** per rendere pratico agli educatori VET formare e trasformare i manager delle PMI e gli imprenditori nelle futuri professionisti di riferimento, armati di **strumenti digitali all'avanguardia** e competenze che consentiranno loro di realizzare la trasformazione digitale utilizzando i framework **Industria 4.0 e le tecnologie BIC**.

Attraverso il progetto DigitUp, i partecipanti avranno accesso e utilizzeranno pratiche di insegnamento e apprendimento innovative. Sostenendo misure che rafforzano gli **ecosistemi** e aumentano strutturalmente l'offerta delle competenze necessarie, oltre a facilitare lo sviluppo organizzativo e prestazioni elevate, le PMI europee possono adottare in numero maggiore **pratiche dirompenti** basate sulla tecnologia. In termini di sostegno all'istruzione e alla formazione professionale, il progetto DIGITUP mira a rafforzare la capacità degli educatori VET nell'implementazione di competenze tecnologiche, digitali e di altro tipo rispondendo alla loro necessità di adottare anche nuove conoscenze sulla trasformazione digitale, compresi **metodi pedagogici ed educativi innovativi**, costruendo anche una **rete di educatori VET qualificati**.

Il consorzio che dà vita al progetto DigitUp comprende l'organizzazione coordinatrice con sede nella Repubblica Ceca, l'Agenzia europea per lo sviluppo (EUDA) e le sue altre 6 organizzazioni partner. Si tratta di Innovation Hive in Grecia, GEInnova in Spagna, Synthesis Center for Research and Education a Cipro, Prios Kompetanse in Norvegia, Consorzio Hypatia in Italia e infine Balkan Bridge in Bulgaria. Il consorzio è dedicato a

dare vita alla visione e alla missione di DigitUp, garantendo la qualità in ogni risultato di progetto fornito durante l'intero ciclo di vita del progetto

1.2 Obiettivi del progetto

Il progetto DigitUp mira a sostenere la trasformazione digitale nell'istruzione e formazione professionale (IFP - VET) e a fornire ai manager delle piccole e medie imprese (PMI) competenze digitali all'avanguardia. Inoltre, il progetto DigitUp mira a sviluppare una serie completa di risorse, tra cui un corso di formazione accessibile, un gioco serio, strumenti di valutazione e attività pilota.

DigitUp si pone i seguenti **obiettivi** concreti:

1. Identificare le competenze digitali altamente richieste dalle PMI e dalle imprese
2. Fornire input intersettoriali verso le future competenze digitali
3. Comunicare ai manager delle PMI e alle imprese le innovazioni nelle tecnologie emergenti
4. Fornire accesso gratuito a informazioni, materiali, formazione e supporto aggiornati e di alta qualità
5. Sviluppare strumenti di valutazione per la misurazione delle competenze digitali
6. Fornire materiale formativo rilevante per la digitalizzazione delle PMI
7. Evidenziare l'importanza della digitalizzazione per le PMI e le imprese autonome
8. Estendere la politica delle competenze digitali, evidenziare le competenze trasferibili
9. Sviluppare una metodologia dettagliata e sistematica per gli educatori dell'IFP
10. Supportare gli educatori e i formatori dell'IFP con risorse e materiali adeguati
11. Organizzare sessioni pilota con educatori, formatori, manager, supervisori e autoimprenditori dell'IFP
12. Effettuare la diffusione e la convalida dei risultati del progetto
13. Garantire l'accesso e l'utilizzo di pratiche innovative di insegnamento e apprendimento da parte degli utenti
14. Aumentare e potenziare il dibattito pubblico sul digitale per le PMI, le microimprese e le imprese autonome

Si prevede che il progetto avrà un impatto significativo sui beneficiari, sui partner, sui gruppi target, sulle parti interessate regionali e nazionali e sui paesi del progetto. Si prevede che il gruppo target del progetto (ad esempio manager di PMI, imprenditori, manager e supervisori di piccole imprese) sarà dotato di tutte le competenze digitali e capacità moderne necessarie, partecipando a una serie di attività pilota. Le attività del progetto porteranno ad un impatto positivo a lungo termine sui gruppi target in quanto li preparerà con i mezzi necessari per identificare i tipi di competenze digitali altamente richieste dalle PMI e dalle imprese autonome.

1.3 I partner del Progetto

EVROPSKA ROZVOJOVA AGENTURA, S.R.O. EUDA, Repubblica Ceca

L'Agencia europea per lo sviluppo EUDA è una società privata con sede a Praga specializzata nell'accesso e nella gestione dei fondi europei. Le attività principali di EUDA sono la consulenza, la creazione e la gestione dei progetti. EUDA assiste i propri clienti e partner durante tutto il ciclo di vita dei progetti, propone progetti basati sulla ricerca; ricerca partner; affronta i processi di sottomissione; si consulta con le parti interessate; coordina l'attuazione dei progetti; effettua controlli periodici di qualità; produce relazioni riassuntive e valutative. EUDA svolge anche attività educative; facilita i trasferimenti di know-how attraverso mobilità internazionali e tirocini; e coordina la rete EUDA. EUDA opera con entità degli Stati membri dell'Unione europea, del Partenariato orientale e dei paesi dei Balcani occidentali. EUDA ha collaborato con programmi come Erasmus+, Europa per i cittadini, Fondo Visegrad, Interreg Europa, sovvenzioni EEA-Norvegia e programmi operativi nazionali nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei. EUDA ha esperienza in progetti riguardanti, tra l'altro, l'istruzione giovanile, adulta e superiore; Istruzione e formazione professionale; occupazione; inclusione sociale; innovazione sociale e tecnologica; alfabetizzazione sanitaria; sviluppo sostenibile, urbano e regionale.

SYNTHESIS Center for Research and Education, Cipro

Fondato nel 2002, il Centro SYNTHESIS per la ricerca e l'istruzione è un'organizzazione pionieristica che progetta e implementa progetti di ricerca ed educativi con impatto sociale. SYNTHESIS è una delle istituzioni leader a Cipro nei settori dell'innovazione sociale e dell'imprenditoria sociale; ha fondato Hub Nicosia, un hub di innovazione sociale che ospita e sostiene imprenditori e organizzazioni con una missione sociale. In un mondo circondato da conflitti ed esclusione di molte forme, SYNTHESIS aspira a prendere parte ad azioni che migliorano la vita individuale, migliorano l'inclusione sociale e contribuiscono a un futuro verde e sostenibile, per le persone e il pianeta.

INNOVATION HIVE, Grecia

Innovation Hive è un'organizzazione privata senza scopo di lucro con sede in Grecia, specializzata nei campi della ricerca e dell'innovazione. La sua visione è quella di migliorare la coesione economica e sociale delle società europee, mentre l'obiettivo è trovare soluzioni alle nuove sfide dell'innovazione, raggiungere la crescita, la sostenibilità e massimizzare l'impatto sulla società. La filosofia dell'organizzazione per raggiungere questi obiettivi si basa su metodologie di co-creazione e un approccio a quadrupla elica. Il coinvolgimento delle parti interessate dell'industria, della scienza e della società mira a creare collegamenti tra le imprese, il mondo accademico e gli attori civici per sviluppare una combinazione di conoscenze, competenze, strumenti, valori e motivazione. L'obiettivo finale è fare la differenza nelle società locali e portare avanti al massimo livello i principi dei concetti di innovazione sociale.

GESTION ESTRATEGICA GEINOVA, Spain

Gestión Estratégica e Innovación (GEInnova) è un centro di formazione specializzato nelle aree dell'imprenditorialità e della leadership, e-learning e piattaforme di e-learning creato con l'obiettivo di aumentare la qualità dell'istruzione e dell'imprenditorialità dei promotori, con approcci innovativi in ambito educativo e sociale e prospettiva di genere. Inoltre, dispone di un team esperto nella gestione di progetti europei, che apporta la propria esperienza nello sviluppo di corsi e attività di formazione. Attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale, aiutano aziende, enti e pubbliche amministrazioni, con consulenza e formazione qualificata. Inoltre promuovono e sostengono lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e l'empowerment delle persone attraverso l'istruzione e la formazione nei campi della leadership e dell'imprenditorialità.

BALKAN BRIDGE, Bulgaria

Balkan Bridge è un'organizzazione che mira a riunire le società dei Balcani e a raggiungere la cooperazione e la crescita. La missione dell'organizzazione è quella di colmare le lacune dell'area balcanica in termini di formazione professionale, networking e attività di ricerca con l'obiettivo di trasformare i Balcani in un ecosistema sostenibile con un capitale umano altamente qualificato e imprese in grado di adattarsi alle esigenze del mercato. società e le tendenze globali. Per raggiungere i suoi obiettivi, Balkan Bridge fornisce servizi di consulenza, formazione per il miglioramento delle competenze professionali dei singoli individui e formazione aziendale per le imprese per raggiungere la crescita e l'empowerment dei team.

PRIOS KOMPETANSE, Norway

Balkan Bridge è un'organizzazione che mira a riunire le società dei Balcani e a raggiungere la cooperazione e la crescita. La missione dell'organizzazione è quella di colmare le lacune dell'area balcanica in termini di formazione professionale, networking e attività di ricerca con l'obiettivo di trasformare i Balcani in un ecosistema sostenibile con un capitale umano altamente qualificato e imprese in grado di adattarsi alle esigenze del mercato. società e le tendenze globali. Per raggiungere i suoi obiettivi, Balkan Bridge fornisce servizi di consulenza, formazione per il miglioramento delle competenze professionali dei singoli individui e formazione aziendale per le imprese per raggiungere la crescita e l'empowerment dei team.

CONSORZIO DI RICERCA HYPATIA, Italy

Hypatia è un consorzio di ricerca privato che mira a promuovere, sviluppare e valorizzare i risultati delle risorse scientifiche, tecnologiche e umane. Hypatia nasce dalla collaborazione e partnership tra Università, Centri di Ricerca e Imprese per avviare e promuovere progetti di ricerca e sviluppo con obiettivi sostenibili. La rete del Consorzio svolge il ruolo di collettore tra detentori di know-how e organizzazioni industriali, curando i temi del trasferimento tecnologico e dell'incontro tra laboratori di ricerca e sviluppo e organizzazioni produttive. I punti di forza di Hypatia si basano sulla creazione di spazi condivisi all'interno di Centri di Ricerca, Università e imprese che operano per trovare interessi comuni e sinergie, promuovere il trasferimento tecnologico come metodo appropriato per la crescita, incoraggiare la collaborazione tra mondo scientifico e industriale..

2. Stato, lacune, esigenze e buone pratiche relative all'IFP e alle competenze di aggiornamento digitale delle PMI e dei liberi professionisti

I fornitori e gli educatori di istruzione e formazione professionale (IFP) hanno propensione a approfondire la tematica della digitalizzazione; tuttavia, vi è un'evidente mancanza di risorse per sostenere la loro adozione di una formazione sistematica per la digitalizzazione dei manager delle PMI in tutta Europa.

A questo scopo, è stato prodotto un [VET Practitioner Handbook](#) come parte del progetto DigitUp che incorpora preziosi risultati "orizzontali" e presenta i risultati provenienti da sette paesi del partenariato coinvolti nel progetto DigitUp.

L'Handbook copre un'ampia gamma di argomenti relativi alle tecnologie BIC, agli strumenti digitali, all'apprendimento online e alle metodologie di insegnamento innovative, oltre a mirare a fungere da guida completa che offre approfondimenti pratici, strategie, migliori pratiche e risorse che sono state attentamente progettate per facilitare Professionisti dell'IFP nel fornire esperienze di formazione di alta qualità in linea con le esigenze di trasformazione digitale delle PMI e basate sulle principali attività, scoperte e risultati di questi paesi:

- Gli "State of Play Reports" sulla trasformazione digitale
- Una sintesi delle indagini condotte sui fabbisogni di competenze digitali tra le MPMI europee
- Una tassonomia delle tecnologie digitali rilevanti per affrontare i processi trasformativi
- best practices che mostrano casi di successo nei processi di digitalizzazione delle PMI

Utilizzando le risorse e le indicazioni fornite in questo manuale, gli operatori IFP possono migliorare la loro preparazione e capacità digitali, migliorando in definitiva la loro capacità di formare e supportare efficacemente i manager delle PMI nel loro percorso di trasformazione digitale.

Per ottenere informazioni dettagliate sulle pratiche, le lacune e le esigenze relative alle competenze di aggiornamento digitale delle PMI e delle imprese autonome, sono stati realizzati i rapporti di "avanzamento sulla trasformazione digitale" (['The State of Play of the Digital Transformation'](#)) nei paesi dei partner partecipanti al progetto DigitUp (Bulgaria,

Cipro, Repubblica Ceca, Italia, Grecia, Norvegia, Spagna).



I risultati emersi dalla ricerca nazionale aggregata confluiscono nella realizzazione dello strumento di autovalutazione online DigitUp ([online self-assessment tool](#)), per la misurazione dei livelli di competenze digitali. **L'istruzione basata sulle competenze è identificata come una buona pratica a sostegno degli educatori dell'IFP per la trasformazione digitale.** Per una particolare professione è necessario adottare un approccio all'istruzione e alla formazione basato sulle competenze, concentrandosi sullo sviluppo anche di competenze, conoscenze e abilità specifiche.

Lo strumento innovativo di valutazione DigitUp per manager e imprenditori di PMI prende in considerazione quanto sopra per incorporare la profilazione delle competenze digitali; in particolare, cerca di misurare e valutare il livello di competenze digitali, alfabetizzazione digitale e competenze basate sulla tecnologia dei manager delle PMI e degli imprenditori.

Metodologia: partner impegnati nella ricerca primaria (sondaggi online) e secondaria (ricerca a tavolino) per elaborare il manuale. Per i rapporti nazionali sullo "stato dei lavori", gli elementi di ricerca scelti dovrebbero fornire una panoramica rappresentativa, attuale e aggiornata dell'assetto istituzionale e del quadro politico nei paesi partner. L'indagine online sulle competenze di trasformazione digitale dei manager delle piccole e medie imprese (PMI) e degli imprenditori autonomi è stata condotta nei paesi dei partner del progetto. L'indagine è stata progettata sugli aspetti più rilevanti dei temi della trasformazione digitale, come identificati negli "State of Play Reports" e nelle migliori pratiche europee per le esigenze di indagine digitale.

Analisi dei dati: la ricerca documentale si è basata su elementi di ricerca e indicatori comparabili. Inoltre, per coprire un orizzonte temporale simile, la ricerca ha coperto gli sviluppi istituzionali e politici degli ultimi 10-20 anni in ciascun paese partner. I sondaggi online sono stati analizzati tematicamente, in base agli obiettivi e alla portata del progetto. L'indagine è stata somministrata ad almeno 5 manager di PMI e imprenditori per paese partner per un totale di almeno 35 partecipanti e i dati raccolti sono stati analizzati per fornire informazioni e conoscenze approfondite su:

- il livello digitale e le potenziali esigenze dei manager e degli imprenditori delle PMI riguardo alla trasformazione digitale;
- input per lo sviluppo dello strumento di valutazione online per manager di PMI e imprenditori e attività pilota;
- sensibilizzare e incrementare il know-how di tutti i partner coinvolti nel progetto;
- guida per lo sviluppo del presente Manuale per operatori IFP.

Rapporto finale: il rapporto sullo stato di avanzamento di DigitUp vuole essere un materiale trasversale a tutti i paesi, sensato individualmente, ma collettivamente rappresentativo. In altre parole, il DigitUp State of Play Report fungerà da mappatura dei bisogni dei manager delle PMI e degli imprenditori autonomi in relazione alla trasformazione digitale. I risultati dei sondaggi online con i manager delle PMI sono incorporati nel manuale VET Practitioner.

Risultati:

L'Unione Europea ha definito la sua ambizione: raggiungere un tasso di digitalizzazione del 75% entro il 2030, per le Piccole e Medie Imprese (PMI). Questi costituiscono la spina dorsale delle economie europee, ma esistono grandi discrepanze di sviluppo tra tutti i membri dell'UE. Esistono alcuni modelli regionali, come nel gruppo di Visegrad, che hanno livelli simili di intensità digitale.

Le PMI, tuttavia, generalmente non adottano la trasformazione digitale e la digitalizzazione. Le PMI si stanno impegnando in una certa misura nella digitalizzazione da sole, ma si tratta di un processo costoso e dispendioso in termini di tempo che ne ostacola la crescita. Tutti concordano sul fatto che per facilitare la trasformazione digitale mancano infrastrutture e tecnologia; molte zone rurali d'Europa necessitano ancora di un migliore accesso a Internet. Inoltre, esiste una carenza significativa in numerosi aspetti cruciali della digitalizzazione, tra cui un'inadeguata comprensione dei vantaggi, un sostegno insufficiente da parte del governo, risorse finanziarie insufficienti per sostenere un cambiamento così costoso, una conoscenza inadeguata del dominio informatico e della sicurezza informatica e un capitale umano insufficiente sotto forma di competenze e capacità. Tuttavia, non solo il settore commerciale è interessato da questi problemi; Anche i servizi governativi e le infrastrutture statali necessitano urgentemente di cambiamenti.

Secondo il Rapporto CEDEFOP "Setting Europe on course for a Human Digital Transition" (2022), un'indagine condotta su oltre 46.000 lavoratori europei, la digitalizzazione è al centro dei dibattiti umani sul lavoro futuro, in termini positivi e negativi. I dati del rapporto CEDEFOP indicano che la transizione delle competenze digitali non è ancora una realtà. L'obiettivo della rivoluzione digitale, secondo ricercatori e politici, è "rimodellare il lavoro in modo centrato sull'uomo, dove le persone collaborano perfettamente con la tecnologia, anziché esserne sostituite"

Findings:

I risultati dell'indagine condotta su un campione di manager di PMI indicano che le limitate risorse finanziarie possono costituire un ostacolo alla digitalizzazione dei processi gestionali poiché queste procedure talvolta richiedono un considerevole investimento iniziale in hardware e software oltre alle spese associate all'assunzione di nuovo personale e fornire formazione. Queste spese potrebbero essere insostenibili per le PMI con pochi finanziamenti, in particolare se hanno già difficoltà a tenere il passo con le operazioni o stanno affrontando altre difficoltà finanziarie.

L'assenza di formazione e competenze per la preparazione digitale (complessivamente, circa il 50%) è un altro fattore cruciale. Questo punto è correlato a quello precedente (risorse finanziarie inadeguate per la formazione sulle competenze digitali e l'aggiornamento di dirigenti e personale). Questo argomento e la rivelazione che "spaventa le risorse umane" possono essere utilizzati per mostrare come le PMI che operano sia sul fronte delle risorse umane che su quello economico debbano sviluppare le proprie risorse digitali.

Le PMI possono conoscere gli strumenti e le tecnologie digitali da una varietà di risorse online gratuite, molte delle quali sono pensate appositamente per le piccole imprese. Anche gli strumenti e le tecnologie digitali hanno prezzi ragionevoli e sono facilmente accessibili. Pertanto, oltre ai programmi di formazione, sarebbe utile per le PMI avere accesso a guide luminose online disponibili al pubblico sulla tecnologia digitale, in particolare su:

- **Piattaforme Open-source**
- **Piattaforme Social media**
- **Strumenti Collaborativi**
- **Alter soluzioni software Cloud-based**
- **Mobile apps**

Questi strumenti possono aiutare le PMI a migliorare la loro produttività, efficienza, e competitività.

Approcci esistenti:

I governi di tutti i paesi oggetto degli “State of Play Reports” hanno riconosciuto la necessità di investimenti nelle tecnologie digitali e hanno creato strategie per la trasformazione digitale che sono state parzialmente finanziate dai fondi di ripresa dell’UE. Questi piani di ripresa sono incentrati su Big Data, sicurezza informatica e Internet of Things (BIC), ma includono anche agevolazioni fiscali, sviluppo delle infrastrutture, sviluppo delle competenze, investimenti in capitale umano e ricerca e sviluppo. Da un lato, alcune PMI hanno già utilizzato le tecnologie BIC dopo aver constatato il valore che aggiungono alla produttività, alla redditività e all’ottimizzazione.

Tuttavia, anche se alcune PMI utilizzano i social media e il marketing su Internet, sono ancora molto indietro in tutti i settori della digitalizzazione. Ricorrere a consulenti, centri di supporto e reti come agenti è una strategia estremamente utile, così come collaborare attraverso reti, centri di supporto e agenti per promuovere e assistere la trasformazione digitale. Per assistere le PMI, in diverse nazioni sono nate associazioni, gruppi cooperativi, hub e centri di innovazione. Programmi che combinano settori professionali con istituzioni educative, come le università, sono stati sviluppati in alcune situazioni, come Norvegia e Italia, con l’obiettivo di collegare il settore educativo e quello privato per sviluppare competenze e gettare le basi per la trasformazione digitale.

Best practices:

Le migliori pratiche che possono essere utilizzate dalle PMI per raggiungere l’obiettivo dell’UE includono l’investimento nel capitale umano attraverso l’educazione alla digitalizzazione e la fornitura di capitale finanziario per sostenere lo sviluppo digitale, oltre alla modernizzazione della pubblica amministrazione e delle infrastrutture tecnologiche. È necessario un sostegno diffuso per garantire l’integrazione efficace e senza soluzione di continuità delle tecnologie contemporanee.

Inoltre, hub, gruppi e centri di innovazione sono strumenti utili per sostenere le PMI nei loro sforzi di trasformazione digitale e facilitare la cooperazione. Infine, riunire i settori pubblico e accademico con il settore privato attraverso programmi di cooperazione o di formazione garantirebbe la formazione efficace di una nuova generazione di professionisti digitali altamente qualificati che guideranno la trasformazione digitale dell’Europa e manterranno la competitività del continente.

Una varietà di tattiche, approcci e procedure che hanno dimostrato di migliorare il livello dell’istruzione e della formazione professionale sono incluse nelle migliori pratiche per l’IFP (Istruzione e Formazione Professionale). Secondo i risultati degli studi condotti durante la durata del progetto DigitUp:

Lo sviluppo professionale continuo è fondamentale, così come investire nello sviluppo professionale degli operatori IFP offrendo formazione continua, workshop e opportunità di collaborazione e condivisione delle migliori pratiche. Ciò garantisce che gli educatori rimangano al passo con le tendenze del settore, le tecnologie emergenti e i progressi pedagogici. È necessaria una formazione dedicata degli educatori dell'IFP sul miglioramento delle competenze dei manager delle PMI per la trasformazione digitale. Pertanto, è stato erogato un corso di formazione dedicato e innovativo tramite una piattaforma di e-learning interattiva progettata, indirizzata a fornitori/formatori/educatori di IFP e manager di PMI.

Il corso di formazione mira a portare conoscenza, formare e responsabilizzare i manager, i supervisori, gli imprenditori, i liberi professionisti e le parti interessate delle PMI per promuovere le loro competenze digitali e acquisire familiarità con le tecnologie all'avanguardia nel quadro dei vantaggi delle tecnologie BIC e dell'Industria 4.0.

Il WP prevede lo sviluppo di un Curriculum Formativo che adotterà una metodologia integrata:

- **Formazione “faccia a faccia”**
- **Iniziative di apprendimento “on the job”**
- **Risorse online**

La piattaforma elearning DigitUp, ospita il corso di formazione in tutte le lingue dei partner e comprende 8 moduli:

- **Modulo 1: Alfabetizzazione digitale**
- **Modulo 2: Industria 4.0 e suoi benefici**
- **Modulo 3: Elementi essenziali sui Big Data**
- **Modulo 4: Tecnologie BIC (Internet of Things, and Cloud)**
- **Modulo 5: Cybersecurity per PMI**
- **Modulo 6: Modelli di Business e Digital Marketing**
- **Modulo 7: Business Continuity Plan**
- **Modulo 8: Strumenti e Piattaforme per il digitale**

Ogni modulo è stato progettato per essere semplice con schede informative che forniscono una panoramica del modulo, il contenuto del modulo in diapositive e gli aspetti chiave affrontati attraverso una presentazione interattiva Mindsmith AI.

Sostenere la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco: su questioni lungimiranti per importanti stakeholder (industria, associazioni, mondo accademico e organizzazioni internazionali) e in grado di consentire nuove soluzioni e incoraggiare il trasferimento di tali soluzioni in nuovi contesti. Ciò include lo sviluppo delle capacità delle parti interessate e la creazione di programmi di studio attuali e pertinenti, offrendo opportunità di apprendimento basato sul lavoro e assicurandosi che i programmi di formazione siano in linea con le esigenze del settore.

Partecipare a programmi ufficiali: Gli istituti VET possono promuovere la collaborazione internazionale, aprire opportunità di finanziamento e stimolare l'innovazione nell'istruzione e nella formazione partecipando a programmi e strutture dell'UE come Erasmus+, Horizon Europe, Digital Europe e Recovery and Resilience Facility. Questi programmi consentono ai professionisti, agli studenti e alle istituzioni VET di rimanere all'avanguardia nei progressi nell'istruzione, nella ricerca, nella digitalizzazione e negli sforzi di recupero facilitando lo scambio di conoscenze, migliori pratiche ed esperienze.

Piattaforma per le Digital Skills and Jobs: Offre una vasta gamma di strumenti, opportunità e informazioni eccellenti sulle competenze digitali e sulle carriere a tutti i livelli di competenza, dal livello base all'esperto. I nuovi utenti possono facilmente ottenere informazioni aggiornate, mentre i professionisti più esperti possono trarre vantaggio da contenuti specificatamente adattati alla loro area di competenza.

Apprendimento on the job: Include l'opportunità di apprendimento basato sul lavoro nei programmi VET, come tirocini, apprendistati e formazione sul posto di lavoro. Fornendo agli studenti un'esperienza pratica e reale in contesti professionali, questo li aiuta a creare visibilità nel settore e abilità specifiche per il lavoro. È importante esaminare come utilizzare le app integrate contemporanee e la tecnologia digitale per affrontare i problemi nel mondo reale.

Attraverso l'uso delle **piattaforme di apprendimento on line, la realtà aumentata, la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale**, gli istituti VET possono offrire opportunità di apprendimento immersive e dinamiche che rispecchiano l'attuale panorama di trasformazione digitale.

Incoraggiare strutture di riferimento e programmi agili: Identifica e soddisfa le diverse esigenze degli studenti implementando strategie didattiche personalizzate. È necessario valutare regolarmente i programmi, i programmi di studio e i prerequisiti dell'istruzione e della formazione professionale per determinare le competenze, le conoscenze e le abilità richieste dalle imprese e dalle industrie. Fornisce agli studenti obiettivi di apprendimento personalizzati, erogazione flessibile dei corsi, feedback e assistenza personalizzati per garantire il loro successo. Promuove tecniche formative all'avanguardia e competenze tecniche e digitali.

- Includere i **living labs**, in cui gli studenti possono imparare come rafforzare il pensiero critico, la creatività, la risoluzione dei problemi e l'approccio olistico alle difficoltà attraverso le discipline.
- **Showcasing success stories:** Gli istituti di IFP possono ispirare le persone, promuovere le capacità imprenditoriali e fornire agli studenti le informazioni e le risorse di cui hanno bisogno per trasformare le loro idee in iniziative redditizie diffondendo ed esaminando storie di successo di aziende e altre organizzazioni che hanno ricevuto finanziamenti e sostegno europei per i loro progetti di innovazione.
 - [Storie di successo europee tratte da progetti di R&I-](#)
 - [ESA Business Applications Portfolio](#)
 - [Enterprise Europe Network](#)

Partecipare a piattaforme di social media ufficiali europee dedicate all'istruzione ed alla formazione. Webinar, workshop, conferenze e programmi di formazione relativi all'istruzione e alla formazione professionale sono spesso pubblicizzati sui social media dell'UE. Gli operatori IFP possono apprendere nuove competenze e informazioni, costruire le proprie reti professionali e ottenere informazioni sulle opportunità di sviluppo professionale iscrivendosi a questi canali. Queste opportunità possono supportare il loro sviluppo professionale continuo e il loro avanzamento come insegnanti.

Valutazione e feedback: Utilizzare tecniche di valutazione efficienti in linea con le competenze e gli obiettivi di apprendimento dei programmi di tecnologia professionale e applicata. Utilizza una serie di tecniche di valutazione, inclusi progetti, portfolio, simulazioni e dimostrazioni pratiche, per fornire agli studenti feedback approfonditi e incoraggiare lo sviluppo continuo.

Un'applicazione online gratuita chiamata SELFIE per l'apprendimento basato sul lavoro (WBL) aiuta le aziende e gli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) a massimizzare l'uso della tecnologia digitale nelle loro operazioni. SELFIE WBL aiuta le aziende e gli istituti scolastici ad adattarsi all'era digitale. Ciò aiuta la trasformazione digitale, che è una delle massime priorità politiche della Commissione europea. Per supportare le scuole di formazione professionale, SELFIE deve essere modificato per soddisfare i requisiti unici di WBL.

Collaborazioni e partenariati: Incoraggiare la cooperazione e le joint venture tra educatori, parti interessate del settore, istituti di formazione professionale e altri gruppi pertinenti. Scambiare migliori pratiche, conoscenze e risorse per innalzare lo standard dell'istruzione e della formazione professionale.

- **Partecipare a network europei per formatori sia all'interno che all'esterno delle istituzioni VET**
- **Prendere parte ad attività di marketing e disseminazione industrial all'interno**

dell'Europa.

Riconoscimento dell'apprendimento pregresso: Fornire sistemi per riconoscere e accreditare l'esperienza formativa e lavorativa precedente degli studenti. Consentire alle persone che già possiedono le conoscenze e le capacità necessarie di progredire nella propria professione e ottenere certificazioni ufficiali.

Test center: Se viene somministrato un esame o una valutazione, anche gli istituti di IFP possono farlo fungendo da centri di test. Ciò consente loro di assistere con le esigenze di valutazione dei loro studenti o candidati esterni e fornire ulteriori servizi.

Servizi di support all'apprendimento: Fornire servizi di supporto onnicomprensivi agli studenti, come supporto accademico, orientamento professionale e consulenza. Assicurarsi che gli studenti abbiano accesso agli strumenti e all'assistenza di cui hanno bisogno per avere successo nella loro istruzione e formazione professionale, incluso il Manuale per VET DigitUp.

Uso della tecnologia: Integrare la tecnologia nei processi di insegnamento e apprendimento per migliorare il coinvolgimento, l'interattività e l'efficienza. Utilizza strumenti digitali, sistemi di gestione dell'apprendimento, risorse online e simulazioni virtuali per fornire contenuti, facilitare la collaborazione e fornire accesso a informazioni e risorse aggiornate.

- **Serious games:** possono essere strumenti altamente efficaci nei contesti educativi e formativi, per promuovere l'apprendimento attivo richiedendo ai giocatori di prendere decisioni, risolvere problemi e impegnarsi nel pensiero critico. Gli studenti sono attivamente coinvolti nel processo di apprendimento, esplorando scenari, sperimentando approcci diversi e riflettendo sui risultati. Questa esperienza pratica promuove una comprensione più profonda e lo sviluppo di capacità critiche. **Il progetto DigitUp ha sviluppato un Serious Game per i manager, imprenditori di PMI e liberi professionisti.** Questo serious game è ospitato sulla piattaforma di e-learning Digit-Up. Questo gioco funziona come un corso di apprendimento online basato su giochi per l'acquisizione di competenze digitali in cui i partecipanti impareranno e applicheranno strategie, tecniche e strumenti per sviluppare e migliorare queste competenze. Il Serious Game è stato sviluppato in base ai risultati precedentemente prodotti e sarà lo strumento per la formazione del principale gruppo target del progetto: manager, imprenditori delle PMI e liberi professionisti. Comprende scenari settoriali riguardanti la gestione aziendale o aziendale, le finanze, le trasformazioni digitali, le innovazioni, le risorse umane, le negoziazioni o il commercio di azioni in borsa.



3. Valutazione di esperienze dirette delle attività pilota con vari stakeholders durante il progetto DigitUp

Nell'ambito del progetto DigitUp, si sono svolte diverse sessioni di test pilota in ciascun paese partner, come parte delle seguenti attività:

- Attività pilota sul Corso di valutazione
- Attività di testing sul Serious Game DIGITUP

Metodologia: Le attività pilota prevedevano l'utilizzo di suggerimenti per facilitare le conversazioni naturali tra i partecipanti. Questo metodo ha consentito l'esplorazione di pensieri, sentimenti, punti di vista, percezioni e opinioni all'interno del gruppo di partecipanti. Sono stati distribuiti questionari strutturati per la valutazione delle attività da parte dei partecipanti. Per il test pilota del WP3 e WP4, a ciascun partner è stato richiesto di coinvolgere in ciascun paese partner un numero minimo di 40 studenti (educatori IFP, professionisti di IFP, manager di PMI, liberi professionisti) - 280 in totale.

Analisi dei dati: I partner hanno analizzato il feedback ricevuto dai questionari e prodotto rapporti nazionali, attingendo ai KPI per la soddisfazione derivante dalla funzionalità del serious game (qualitativo), la qualità e la portata delle attività di pilotaggio (quantitativa) e la soddisfazione derivante dai miglioramenti, dalle traduzioni ben definite, la visualizzazione e la grafica della piattaforma (quantitativa). I risultati dell'analisi hanno suggerito che il livello di soddisfazione in tutte le categorie era almeno del 90%.

Report finale: I rapporti finali transnazionali (uno per ciascuna attività pilota) hanno attinto ai punti principali derivati dai dati raccolti dai questionari condotti dai sei partner DigitUp. Le domande e le risposte sono state organizzate in categorie o punti principali. Le conclusioni sono state derivate dalle risposte citate più frequentemente nel questionario e dai punti principali identificati nell'analisi dei questionari da parte di ciascun partner.

Risultati: La piattaforma online e il materiale del corso hanno ricevuto un numero enorme di commenti positivi durante il test pilota. I partecipanti sono rimasti soddisfatti, anche se si sono verificati alcuni piccoli problemi che sono stati subito riscontrati e risolti.

Punti importanti dai commenti:

Alcuni partecipanti hanno avuto difficoltà a trovare il corso inizialmente dopo essersi registrati sul sito web. È stato fornito un collegamento diretto al corso per risolvere questo problema ed evitare ulteriori fastidi. Sono stati riscontrati alcuni piccoli problemi con le traduzioni o la loro parziale mancanza. La tempestività del capofila ha consentito la tempestiva correzione di queste problematiche.

Risultati inerenti le I questionnaire:

le principali conclusioni sono sottolineate di seguito:

- Durante le attività pilota, i partecipanti si sono sentiti coinvolti e hanno pensato che il materiale del corso fosse molto applicabile alle loro posizioni e responsabilità.
- La guida offerta per navigare nel materiale del corso era semplice da comprendere e comprendere.
- Le componenti interattive del corso hanno migliorato significativamente la comprensione da parte dei partecipanti delle idee di trasformazione digitale.
- Il contenuto della formazione è stato giudicato adeguato al lavoro quotidiano dei partecipanti, in particolare per quanto riguarda l'incoraggiamento della creatività sul posto di lavoro e della trasformazione digitale.
- Nel complesso, i partecipanti hanno espresso grande soddisfazione per il materiale del corso e per gli esercizi pilota.
- Si riteneva che le tecniche di formazione utilizzate, comprese sessioni interattive e presentazioni, fossero efficaci nel comunicare i concetti di trasformazione digitale.
- La pertinenza del materiale formativo alle situazioni del mondo reale e la sua ovvia applicazione ai lavori dei partecipanti sono state molto apprezzate.
- Anche il carattere e lo stile del colore del materiale didattico hanno ricevuto buoni voti in termini di soddisfazione.
- Sebbene non siano state evidenziate difficoltà di rilievo, ai partecipanti è stato chiesto di proporre aree di potenziamento o miglioramento

4. Raccomandazioni politiche: quadro strutturato e attuabile per gli educatori VET per migliorare le competenze digitali tra le PMI e liberi professionisti

Questo policy brief mira a fornire un quadro strutturato e attuabile per gli educatori e gli erogatori di IFP per migliorare le competenze digitali tra le PMI e le imprese autonome, contribuendo alla loro crescita sostenibile e al successo nell'era digitale. È necessario un quadro sistematico e pratico affinché gli istruttori e i fornitori di IFP (istruzione e formazione professionale) migliorino efficacemente le competenze digitali tra le imprese autonome e le PMI. Con questa metodologia, è possibile creare, eseguire e valutare programmi di miglioramento delle competenze digitali personalizzati in base alle esigenze delle PMI e delle imprese autonome.

Per mettere in pratica questi suggerimenti, i decisori politici, le parti interessate delle imprese e gli istituti di IFP dovrebbero lavorare a stretto contatto. Dando priorità alle PMI e alle imprese autonome quando si tratta di miglioramento delle competenze digitali, possiamo creare un'economia più resiliente, creativa e competitiva.

4.1 Ricerca e valutazione dei bisogni

Obiettivo: Determinare le competenze digitali uniche di cui le imprese autonome e le PMI hanno bisogno per creare programmi di formazione su misura per loro.

Metodo: Si suggerisce di incoraggiare la ricerca di mercato, utilizzando metodi di raccolta dati come sondaggi e interviste, nonché l'esame di opportunità e sfide aziendali.

Realizzazione di una indagine di mercato:

Per comprendere il panorama delle competenze digitali, esaminare le richieste del mercato, le tendenze del settore e le tecnologie imminenti.

Determinare le competenze digitali essenziali richieste dai diversi settori (ad esempio, marketing digitale per l'ospitalità, e-commerce per la vendita al dettaglio).

Questionario per le imprese e liberi professionisti:

Utilizza focus group, interviste e sondaggi per ottenere informazioni di prima mano dagli imprenditori sulle loro esigenze di formazione e sulle lacune nelle competenze digitali.

Per raggiungere un pubblico più vasto, collabora con le camere di commercio, le associazioni di settore e le associazioni imprenditoriali locali.

Esame delle opportunità e sfide per le imprese:

Determinare gli ostacoli tipici che le PMI incontrano quando implementano la tecnologia digitale, come la mancanza di consapevolezza, risorse finanziarie limitate o mancanza di competenze tecniche.

Esaminare i modi in cui le competenze digitali potrebbero migliorare il successo aziendale, come aumentare la presenza online o semplificare le procedure.

4.2 Sviluppo ed aggiornamento del Curriculum

Obiettivo: Fornire un curriculum che offra alle PMI le competenze digitali necessarie e sia in linea con le richieste del settore.

Metodo: Mediante un approccio basato sulle competenze, sviluppare una formazione basata su scenari di vita reale e in conformità con la certificazione e gli standard di settore.

Progettazione di programmi di formazione modulari:

È importante sviluppare un curriculum modulare che affronti ambiti importanti delle competenze digitali, tra cui il cloud computing, la sicurezza informatica, l'e-commerce, l'alfabetizzazione digitale e il marketing online.

Offri alle PMI la libertà di selezionare i moduli in base alle loro esigenze specifiche e agli obiettivi aziendali.

Inclusione di esempi dal mondo reale, apprendimento interattivo:

Enfatizzare ai partecipanti l'aspetto della formazione pratica che consenta loro di utilizzare le competenze digitali in circostanze del mondo reale. Utilizzare progetti, casi di studio e simulazioni che illustrano le difficoltà incontrate dalle PMI.

Incorpora elementi interattivi per migliorare il coinvolgimento degli studenti, come giochi di ruolo, workshop e attività di gruppo.

Rispettare le certificazioni e gli standard di settore

Fornire corsi in linea con le norme di settore accettate e fornire certificazioni da aziende affidabili (come Google, Microsoft e AWS).

Assicurarsi che i materiali di formazione siano aggiornati con gli strumenti e le tecnologie digitali in continua evoluzione.

4.3 Sviluppo delle capacità per gli educatori VET

Obiettivo: Fornire agli istruttori IFP le capacità e le informazioni di cui hanno bisogno per condurre una formazione di successo sulle competenze digitali.

Metodo: Cercare di offrire formazione continua e sviluppo professionale, creare sinergie con gli attori del settore e l'IFP, nonché promuovere reti di apprendimento tra pari.

Offrire opportunità per lo sviluppo professionale:

Fornire agli istruttori corsi di formazione e workshop frequenti sul digitale, sullo sviluppo della tecnologia e sulle strategie di insegnamento online.

Per aumentare la loro reputazione e il livello di esperienza, gli insegnanti dovrebbero essere incoraggiati a ottenere certificazioni nelle aree di competenza digitale

Incoraggiare il coinvolgimento dell'industria:

Organizzare stage, programmi di immersione nel settore o partnership con aziende IT per fornire agli istruttori un'esposizione diretta agli strumenti e alle procedure digitali.

Incoraggiare collaborazioni con professionisti del settore per offrire tutoraggio, conferenze per gli ospiti e possibilità di co-insegnamento.

Incoraggiare la condivisione della conoscenza e l'apprendimento tra pari:

Fornire un forum in cui gli educatori possano scambiare idee, risorse ed esperienze nell'insegnamento della formazione sulle competenze digitali.

Creare comunità di pratica in cui gli educatori possano lavorare insieme, condividere conoscenze e rimanere aggiornati sugli sviluppi nel settore.

4.4 Metodi di erogazione e Piattaforma di apprendimento

Obiettivo: Utilizzare piattaforme e tecniche di fornitura efficienti per entrare in contatto con una varietà di PMI e imprese indipendenti.

Metodo: Offrire apprendimento flessibile e misto e opportunità di apprendimento accessibili. Concentrarsi su contenuti adattabili che siano inclusivi e che rispondano alle esigenze degli studenti.

Utilizzare tecniche di apprendimento integrato:

Combina lezioni di persona e virtuali per soddisfare le esigenze degli studenti con orari e preferenze di apprendimento diversi. Per informazioni teoriche utilizzare moduli online; per le attività pratiche, utilizzare laboratori in presenza.

Utilizzare le tecnologie digitali per monitorare i progressi, promuovere la comunicazione e fornire contenuti, come i sistemi di gestione dell'apprendimento (LMS).

Utilizzare piattaforme di formazione adattabili ed espandibili:

Crea programmi di formazione che possono essere adattati per accogliere diversi numeri di partecipanti e stili di apprendimento.

Fornire moduli di micro-apprendimento, workshop e corsi rapidi che funzionino con i frenetici programmi dei proprietari di PMI e degli appaltatori indipendenti.

Assicurare accessibilità e inclusività:

Garantire che la formazione sia disponibile a tutti, compresi i non madrelingua, le imprese rurali e le persone con disabilità. Utilizza elementi di design accessibili, sottotitoli e contenuti multilingue.

Per soddisfare diversi gradi di accesso alla tecnologia e alla connettività Internet, offrire scelte di apprendimento sia online che offline.

4.5 Iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento

Obiettivo: Incoraggiare le PMI e le imprese autonome a partecipare a programmi di formazione e ad aumentare la consapevolezza sulle prospettive di miglioramento delle competenze digitali.

Metodo: Dimostrare i vantaggi del miglioramento delle competenze digitali attraverso campagne dedicate e sensibilizzazione delle parti interessate

Avviare campagne di sensibilizzazione mirate:

Promuovere programmi di formazione sulle competenze digitali attraverso i social media, i media locali, le piattaforme di marketing digitale e gli eventi della comunità.

Mettere in risalto casi di studio, sponsorizzazioni e storie di successo di aziende che hanno tratto profitto dal miglioramento delle competenze digitali.

Collaborare con gruppi aziendali e comunitari:

Per raggiungere un pubblico più vasto, collaborare con le camere di commercio, i consigli locali e le associazioni imprenditoriali.

Coinvolgere le organizzazioni comunitarie per garantire che gli imprenditori appartenenti a minoranze ed emarginati partecipino in modo inclusivo.

Fornire premi e riconoscimenti:

Per promuovere la partecipazione, fornire incentivi come sconti, moduli di formazione gratuiti o borse di studio per la certificazione.

Riconoscere i risultati ottenuti con premi, badge digitali e certificati al termine dei corsi di formazione.

4.6 Monitoraggio e valutazione

Obiettivo: Monitorare il successo dei programmi di sviluppo delle competenze digitali e apportare miglioramenti continui al programma in base al contributo e ai risultati dei partecipanti.

Metodo: Valutare il livello di soddisfazione e successo dei programmi implementati e migliorarli ove necessario

Mettere in pratica valutazioni ex ante ed ex post della formazione

Misurare i livelli iniziali di competenze digitali tramite test di base e valutare i risultati dell'apprendimento con valutazioni post-formazione.

Utilizzare sondaggi, attività pratiche e quiz per raccogliere informazioni sull'efficacia della formazione e sull'apprendimento delle competenze.

Raccogliere input dai partecipanti e da altri stakeholder:

Raccogliere feedback da partecipanti, istruttori e partner del settore attraverso focus group, interviste e questionari di feedback.

Sulla base del feedback, determinare i punti di forza, le aree di sviluppo e le future esigenze di formazione.

Monitorare le metriche per le performance aziendali:

Per valutare l'effetto del miglioramento delle competenze digitali, tenere d'occhio importanti parametri di prestazione aziendale, tra cui la crescita delle vendite, il coinvolgimento online e l'efficienza operativa.

Per valutare i vantaggi a lungo termine della formazione per le PMI e le imprese autonome, condurre ricerche di follow-up.

5. Conclusioni

Il [Piano per la Digitalizzazione delle PMI 2021-2025](#) propone cinque linee di azione per aumentare il numero di aziende che beneficiano di questi strumenti. Queste includono il sostegno alla gestione del cambiamento digitale, la promozione dell'innovazione dirompente e dell'imprenditorialità digitale, il sostegno alla digitalizzazione settoriale, al coordinamento e all'efficienza e l'attuazione del 5G.

Con questo quadro utile e ben organizzato proposto nel policy brief DigitUp, gli insegnanti e i formatori IFP hanno un approccio globale per migliorare le competenze digitali tra le PMI e le imprese autonome.

Concentrandosi sulla valutazione dei requisiti, sullo sviluppo del curriculum, sullo sviluppo delle capacità, sulle strategie di erogazione efficaci, sui metodi di coinvolgimento, sul monitoraggio e sulla valutazione e sul miglioramento continuo, i formatori dell'IFP possono aiutare le aziende a prosperare nell'economia digitale. Implementando questa strategia, le PMI e gli imprenditori individuali vedranno una crescita sostenibile, un miglioramento delle prestazioni aziendali e un aumento dell'alfabetizzazione digitale.

6. Riferimenti

- <https://www.techopedia.com/>
- https://sustainability-success.com/it/tecnologie-digitali-transformation/?utm_content=cmp-true
- <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2254661/Allegato+A+della+legge+232+del+2016.pdf/b752d9a1-2886-2473-075d-d68f9598cf90>
- <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2254661/Allegato+B+della+legge+232+del+2016.pdf/759945e3-1d03-eb36-3b3a-d3572c9c4284>
- European Commission, “Guidelines for teachers and educators on tackling disinformation and promoting digital literacy through education and training”, Luxembourg: Publications Office of the European Union, 2022, Available at: https://learning-corner.learning.europa.eu/learning-materials/tackling-disinformation-and-promoting-digital-literacy_en
- European Commission / EACEA / Eurydice, 2022. The structure of the European education systems 2022/2023: schematic diagrams. Eurydice Facts and Figures. Luxembourg: Publications Office of the European Union





Co-funded by
the European Union



DIGITUP

DIGITAL UPGRADE SKILLING

Get in touch with us on
Social Media



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.